



**CITTÀ DI CELANO**  
(Provincia di L'Aquila)

Prot. 20514

del 21-12-2021

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Servizio Gestione rifiuti**  
Pec DPC026@pec.regione.abruzzo.it

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
Dipartimento Territorio Ambiente  
Servizio Gestione e qualità delle acque  
Pec DPC024@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 19/12/2007 n° 45 e s.m.i. COMUNE DI CELANO (AQ)**  
**Determina dirigenziale n° DN 3/115 del 04/09/2007 e successiva proroga n° DPC026/180 del 04/08/2017**  
**Impianto di trattamento loc. San Basilio.**

Facciamo seguito alla riunione intercorsa in data 23/11/2021 con codesto Servizio.

L'impianto in oggetto ha avuto le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione allo scarico della Provincia dell'Aquila prot. Prot. AQ 24127 del 05/05/08 (in corso di aggiornamento)
- Autorizzazione Regione Abruzzo Servizio Rifiuti DN3/115 del 04/09/2007
- Proroga Regione Abruzzo Servizio Rifiuti DPC 026/180 del 04/08/2017

Considerato che:

- l'impianto svolge principalmente la funzione di trattamento di rifiuti liquidi concentrati non pericolosi, conferiti con autobotti e, a margine, riceve la portata di acque reflue convogliate da tratti di fognature locali per max 400 ab.eq.
- l'impianto è costituito da una sezione di trattamenti di tipo fisico/chimico e da una sezione di tipo biologico entrambe funzionali al trattamento dei reflui speciali non pericolosi afferenti per mezzo di autobotti. Infatti rifiuti liquidi conferiti con autobotte necessitano del trattamento chimico/fisico ed il successivo passaggio e finissaggio nella sezione biologica, così come previsto nella citata proroga Regione Abruzzo Servizio Rifiuti DPC 026/180 del 04/08/2017 in concessione alla Ditta Ecomars S.r.l.
- i reflui raccolti dalle fognature locali vengono depurati con il solo trattamento biologico e costituiscono un indispensabile supporto per il nutrimento ed attivazione della fase biologica
- il lay out dell'impianto è quindi di una struttura essenzialmente destinata al trattamento dei rifiuti liquidi speciali non pericolosi
- l'Autorizzazione provinciale consente il trattamento dei rifiuti liquidi nell'ATO in virtù dell'art. 110 della L.152/06 per i codici CER 190805 e 200304

- I medesimi codici CER 190805 e 200304 sono inseriti nell'autorizzazione DPC 026/180 del 04/08/2017 per cui di fatto non viene utilizzata l'opzione del succitato art. 110
- La coesistenza di due distinte autorizzazioni potrebbero collidere nelle prescrizioni di servizio

#### CHIEDIAMO

Di valutare l'opportunità, in alternativa al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico richiesto agli uffici del Dipartimento Territorio Ambiente, di procedere ad una revisione ed integrazione dell'autorizzazione Regione Abruzzo Servizio Rifiuti DPC 026/180 del 04/08/2017, inserendo in essa le relative prescrizioni per lo scarico. Contestualmente rinunciare all'opzione dell'art. 110 D.L.vo 152/06 (che non viene utilizzata) relativo al conferimento dei rifiuti previsto nell'Autorizzazione allo scarico della Provincia dell'Aquila prot. Prot. AQ 24127 del 05/05/08 e relativa annotazione nel registro degli impianti abilitati.

Mantenere la potenzialità **media** di 49 tonn/giorno, **ovvero 343 mc/settimanali** senza dover compilare la procedura AIA, come già indicato nel provvedimento DPC 026/180 del 04/08/2017.

In questo caso verrebbe a decadere, dopo il rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione Regione Abruzzo Servizio Rifiuti, l'ultima richiesta del rinnovo presentata ( per 9.300 ab.eq., inferiori quindi 10.000 a.e.) in data 20/04/2020 al Dipartimento Territorio Ambiente Servizio Gestione e qualità delle acque.

Si rappresenta che l'impianto nella configurazione attuale è conforme alla Autorizzazione Regione Abruzzo Servizio Rifiuti DN3/115 del 04/09/2007 ed alla VIA approvata in data 13/02/2007 prot. n° 843.

Distinti saluti

Responsabile Manutenzione  
Geom. Nazareno Caferra

